



*Ministero della Transizione  
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE – VIA E VAS

---

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per la Crescita  
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo  
cress@pec.minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della Sottocommissione  
VIA  
Avv. Paola Brambilla  
SEDE

**Oggetto: [ID\_VIP 5132] Istruttoria VIA – Adeguamento delle condizioni di navigabilità dell'alveo di magra del fiume Po per navi di classe Va - Tratto Revere - Ferrara, Proponente Agenzia Interregionale per il fiume Po.**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione delle note trasmesse dagli enti gestori dei siti Rete Natura 2000, che inizialmente erano stati pretermessi dall'iter e che dunque sono stati "sentiti" in conformità alle previsioni delle Linee Guida 2019 sulla VINCA – note che si allegano alla presente richiesta - il Gruppo Istruttore 3, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario al fine della conclusione dell'iter chiedere al Proponente di prendere posizione sui relativi contenuti, ciò che si opera con la richiesta di seguito indicate.

Nell'ambito dell'attività svolta per la redazione del presente parere, è stata rilevata la necessità di predisporre chiarimenti e approfondimenti sullo SIA e sulle matrici ambientali relativamente a:

- a) Viabilità utilizzata;
- b) Rinaturalizzazione di golene demaniali;
- c) Effetti dovuti all'incremento della navigazione commerciale;
- d) Monitoraggio morfologico;
- e) Valutazione delle popolazioni ornitiche;
- f) Percorribilità fluviale per le specie ittiche migratrici;

- g) Studio di Incidenza;
- h) Indagini conoscitive preventive;
- i) Misure di mitigazione e compensazione;
- j) Effetti cumulativi.

1. Nota Regione Emilia Romagna in qualità di ente gestore della ZSC-ZPS IT4060016 Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico.

Si ritengono necessari, sulla base delle proposte di prescrizioni formulate, approfondimenti su:

- utilizzo della viabilità esistente così da non interessare le aree di intervento e i cantieri di lavoro delle due Aree di Riequilibrio Ecologico “Porporana” e “Stellata”;
- rinaturalizzazione di alcune golene demaniali nel ferrarese (piantumando in aree coltivate e togliendo le specie esotiche da quelle occupate da aree boscate).

2. Nota ERSAF (Ente Regionale per i Servizi alla Agricoltura e alle Foreste), ente gestore della Riserva Naturale “Isola Boschina”.

Si ritengono parimenti necessari, sulla base delle proposte di prescrizioni formulate, approfondimenti su:

- effetti indiretti dell'opera, ovvero l'incremento della navigazione commerciale lungo il tratto di Po Revere – Ferrara e le conseguenti azioni potenzialmente erosive sulla sponda meridionale dell'isola, rivolta verso il ramo principale e navigabile del Po;
- possibili effetti di disturbo sulla componente faunistica della Riserva Naturale/ZSC/ZPS dovuti al frequente passaggio di imbarcazioni commerciali;
- attività di monitoraggio, da intraprendere fin da subito, rivolte alla verifica periodica della morfologia della sponda meridionale dell'Isola Boschina attraverso strumentazione adeguata tipo *laser scanner* al fine di valutare l'andamento dei fenomeni erosivi prima della realizzazione dell'opera e successivamente alla ripresa dell'attività di navigazione commerciale;
- valutazione delle popolazioni ornitiche dell'Isola così da verificare eventuali effetti di disturbo indotti dalla ripresa della navigazione commerciale, con trasmissione periodica dei dati raccolti durante le campagne di monitoraggio all'ente.

3. Nota Comune di Carbonara di Po (MN), ente gestore della Riserva naturale orientata “Isola Boscone”.

Si ritengono necessari, sulla base delle proposte di prescrizioni formulate, approfondimenti su:

- le attenzioni e le possibili misure mitigative relativamente alla piena percorribilità fluviale per le specie ittiche migratrici, con particolare riferimento a quelle di interesse conservazionistico riportate in Direttiva Habitat.

4. Nota Parco regionale del Delta del Po, ente gestore del Parco Naturale Regionale del Delta del fiume Po”.

Si ritengono necessari, sulla base delle proposte di prescrizioni formulate, approfondimenti su:

- Integrazione dello Studio di Incidenza con:
  - tutte le informazioni utili ai fini della stima dell'incidenza su Habitat/Habitat di specie/specie (cantierizzazione, cronoprogramma, mezzi di cantiere, alterazioni ambientali previste, misure precauzionali di progetto tra cui i fermi cantiere a tutela della fauna... ecc.) contenute in altri elaborati di progetto tra cui gli ultimi documenti integrativi (in particolare 1\_00 e 1\_07);
  - l'individuazione della potenziale area di influenza del progetto o area vasta rappresentata dall'estensione spaziale massima di tutti i possibili effetti perturbativi derivanti dal progetto;

- incremento, contestualizzazione e aggiornamento dei dati utilizzati all'interno dello Studio di Incidenza Ambientale per la descrizione della porzione dei siti Natura 2000 coinvolti dal progetto;
  - l'analisi di coerenza del progetto con le misure di conservazione riportando come il progetto intende adeguarsi o rispettare tali misure;
  - esplicitazione e documentazione della metodologia utilizzata per la stima dell'incidenza su Habitat e specie con riferimento al grado di conservazione;
  - valutazioni relative alle potenziali incidenze su Habitat/Habitat di specie e specie derivanti dalle azioni di progetto, non valutate o valutate superficialmente all'interno dello studio;
  - giustificazione dell'avvio della procedura di cui all'art. 6.4 della Direttiva Habitat, ovvero il Livello III della Valutazione di Incidenza, in assenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (IROPI), corrispondente all'individuazione delle Misure di Compensazione.
- Previsione di almeno 1 anno di indagini conoscitive preventive con esecuzione di monitoraggi floristici, vegetazionali e faunistici in grado di coprire tutte le aree di progetto e tutte le diverse fasi fenologiche delle specie potenzialmente coinvolte dalle attività di progetto, predisponendo prima un piano di indagine che descriva in dettaglio la localizzazione motivate delle stazioni di indagine prescelte, il cronoprogramma e le metodologie di indagine di dettaglio da trasmettere a tutti gli Enti competenti per preventiva valutazione di congruità;
  - Revisione delle misure di mitigazione e di compensazione sulla base di quanto previsto della normativa vigente in termini di valutazione di incidenza ambientale (in particolare il Piano di monitoraggio ambientale non può essere considerato né una misura di mitigazione né una misura di compensazione);
  - Valutazione dei potenziali effetti cumulativi derivanti dai progetti, attualmente presenti e previsti, dal Piano PNRR M2C2. Investimento 3.3. Rinaturazione area del Po nonché il progetto LIFE Nature e Biodiversità — LIFEEL — LIFE19 NAT/IT/000851 che prevede azioni di reintroduzione dell'Anguilla europea (*Anguilla anguilla*) nel bacino del Po”.

Infine, si rileva l'occorrenza che la predisposizione dei chiarimenti e approfondimenti sulle matrici ambientali nello Studio di Impatto Ambientale sulle specie e habitat nello Studio di Incidenza Ambientale sia condotta in conformità alle Linee Guida nazionali e europee pertinenti e in particolare a:

- “Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on the preparation of the Environmental Impact Assessment Report (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU)”;
- Gestione dei siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (2019/C 33/01). Commissione Europea, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 25.01.2019 ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52019XC0125\(07\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52019XC0125(07)&from=IT));
- Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C(2021) 6913 final. Commissione Europea ([https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/pdf/methodological-guidance\\_2021-10/IT.pdf](https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/pdf/methodological-guidance_2021-10/IT.pdf));
- Le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4” (pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019).

Allegati:

1. Parere della Regione Emilia-Romagna in data 13/10/2021;
2. Nota dell'ERSAF prot. n. 13009 in data 09/12/2021;
3. Nota del Comune di Borgocarbonara prot. n. 6697 del 9/12/2021;

4. Nota del Parco regionale del Delta del Po prot. n5644 del 10/12/2021.

*Per il Presidente, giusta delega agli atti*

**Coordinatore Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

PAOLA BRAMBILLA  
Ministero  
dell'Ambiente  
Coordinatore  
Sottocommissione  
VIA  
16.12.2021  
19:04:53  
GMT+00:00

